

TETANO

Epidemiologia*	
<i>Italia</i>	Incidenza prima della vaccinazione: 14/1.000.000; Incidenza 2002: 1,6/1.000.000; 2006: 1/1.000.000 Media casi annuali 2000-2006: 67 (incidenza media: 1,2/1.000.000)
<i>Piemonte</i>	Incidenza 2002: 2/1.000.000 Incidenza 2006: 2/1.000.000 Incidenza 2007: 1,3/1.000.000 Incidenza 2009: 1,1/1.000.000
Vaccino	
<i>Sicurezza</i>	Rare sindromi di Guillain-Barré e neuriti del plesso brachiale.
<i>Efficacia</i>	100% circa (fallimento della vaccinazione: 4/100.000.000)
<i>Impatto della vaccinazione</i>	Abbattimento dell'incidenza del 90% dall'introduzione della vaccinazione
Priorità	
<i>Letalità</i>	50% circa
<i>Sequela permanenti gravi</i>	
<i>Complicanze gravi</i>	
<i>Ricoveri</i>	100%
Indicazioni alla vaccinazione	
<i>Obiettivi OMS</i>	Eliminazione del tetano neonatale e contenimento della malattia
<i>Strategia internazionale</i>	Offerta attiva della vaccinazione
<i>Strategia nazionale</i>	Obbligo di vaccinazione nel 1° anno di vita; offerta attiva a 5-6 anni (obiettivo: copertura > 95%); richiami nel 90% dei soggetti fra 11 e 16 anni; raccomandati richiami decennali.
<i>Indicazioni in Piemonte</i>	Obbligo di vaccinazione nel primo anno di vita. Offerta attiva ai nuovi nati nel primo anno di vita; offerta attiva del richiamo a 5-6 anni (obiettivo: copertura > 95%); offerta attiva del richiamo a 11-16 anni (obiettivo: copertura del 90%); raccomandati richiami decennali.
<i>Definizione e implementazione della strategia di offerta</i>	Offerta attiva gratuita nel primo anno di vita con Differite e Pertosse; richiamo con offerta attiva gratuita della 4° dose a 5-6 anni con DTPa-IPV (obiettivo: copertura >95%). Offerta attiva fra 11 e 16 anni di dtpa. Sono raccomandati richiami decennali con dT in offerta gratuita per tutti gli adulti. L'offerta di vaccino nelle situazioni di rischio legato a esposizioni lavorative è regolata ai sensi dell'art. 279 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
<i>Calendario</i>	Ciclo di base 3°, 5°, 11°-13° mese di vita; richiamo a 5-6 anni e a 11-16 anni. Non è mai necessario ricominciare il ciclo vaccinale anche se non completato; le dosi di completamento del ciclo e quelle di richiamo possono essere somministrate a qualsiasi distanza dall'ultima dose, rispettando l'intervallo minimo.

* Fonte: Ministero della Salute